

# DOPPIOZERO

## **L'ambiguo charme della mappa**

### **Federico Italiano**

Uno dei piaceri più diffusi e all'apparenza più innocui di quando si era bambini, se non altro per i nati nel secondo Millennio, era il viaggio sull'atlante. Nel mio caso, da buon novarese, si trattava per lo più di viaggi su un atlante ben preciso, il Grande Atlante Geografico De Agostini, un librone con la copertina rigida, relativamente robusta e rivestita in finta pelle verde, con impressioni in stampatello dorato e la O di Geo- resa a mo' di globo terraqueo (credo vi fosse anche una sovraccoperta in carta lucida, ma chissà che fine fece). Già quella O, rigorosamente ...

<http://www.doppiozero.com/materiali/lambiguo-charme-della-mappa>

## **Achille, Omero e Parise**

### **Mauro Portello**

Il caso vuole che in questo momento, con in mano *I lembi dei ricordi. Ri(n)tracciare il paesaggio di Goffredo Parise* della Società Letteraria di Verona (Antiga Edizioni 2016), io non abbia a disposizione i miei volumi delle opere di Parise e tutto il materiale a lui riferito accumulato nel tempo. Causa trasloco i libri stanno ancora al riparo negli scatoloni in attesa di rivedere nuovamente la luce sulle librerie. Adesso qui devo contare esclusivamente sulla memoria per parlare di lui, e questo mi mette propriamente nelle condizioni di fidarmi solo delle risorse "naturali" per recuperare la realtà e presentarla in...

<http://www.doppiozero.com/materiali/achille-omero-e-parise>

## **Politica della post verità o potere sovralegale?**

### **Ugo Morelli**

Gli orientamenti politici e gli esiti delle decisioni collettive sfidano oggi le tradizionali categorie della psicologia del potere. L'opinione pubblica alla base delle scelte si forma per vie che sfuggono alle forme conosciute e le campagne elettorali sono costruite al di fuori del mondo dei fatti. Non solo, ma chi sceglie in un certo modo, concorrendo a esiti determinanti anche per il proprio presente e il proprio futuro, sembra cambiare idea un momento dopo, a fatti compiuti e, almeno per un certo tempo, irreversibili. Viene sempre più spesso in mente Winston Churchill e la sua affermazione sulla difesa della democrazia...

<http://www.doppiozero.com/materiali/politica-della-post-verita-o-potere-sovralegale>

## **Superfici. Non vi è comunicazione senza contatto**

**Riccardo Venturi**

New York, 16 dicembre 2016

*Viviamo tra gli schermi, ribadisce Giuliana Bruno, professoressa al Department of Visual and Environmental Studies dell'Università di Harvard, nel suo ultimo libro appena tradotto in italiano, **Superfici. A proposito di estetica, materialità e media**. I laboriosi preparativi per la nostra intervista ne forniscono l'ennesima – e imprevedibile – conferma: avendo dimenticato il registratore, cerco su Google programmi di registrazione della voce che non riesco a scaricare; lei ha un iPad ma non ci permette di registrare. Potremmo utilizzare il suo cellulare ma il file sarebbe troppo pesante da trasferire. Finché mi rendo conto che Quick Time Player ha la funzione Audio Recording.*

<http://www.doppiozero.com/materiali/superfici-non-vi-e-comunicazione-senza-contatto>

## **Alberto Castoldi: l'incubo e la mappa**

**Silvia Mazzucchelli**

I libri di Alberto Castoldi sono ossessioni che si trasformano in parola e così diventano passioni o meglio, come direbbe Roland Barthes, "plaisir du texte".

Sin dagli esordi l'autore accompagna il lettore in un mondo buio, nascosto, gli mostra un insieme di *liasons dangereuses*, in cui sono coinvolti testi e immagini apparentemente distanti, che egli riesce ad annodare grazie a uno sguardo obliquo, insolito, spiazzante. Si potrebbe dire perturbante.

Ma è nei suoi due ultimi saggi che questo insieme di ossessioni trova un'altra strada da percorrere e un approdo dagli esiti doppi: l'incubo e la mappa, l'informe e la sua...

<http://www.doppiozero.com/materiali/fuori-busta/alberto-castoldi-l-incubo-e-la-mappa>

## **Varsavia, il ghetto e la mappa di Atlantide**

**Daniele Salerno**

Trovare quel che resta dei chilometri di muro che chiudevano ermeticamente il ghetto di Varsavia non è impresa facile. Una volta trovata ulica Sienna, una piccola traversa di aleja Jana Pawła II, trafficata arteria che taglia il distretto finanziario della capitale polacca, si deve riuscire a penetrare nel cortile interno e privato di un condominio. È lì che si trova il muro: minuscolo sullo sfondo dei grattacieli ultramoderni di Varsavia.

Per trovarlo le mappe turistiche servono a poco. Molto più utile invece usare come mappa un graphic novel: *Noi non andremo a vedere Auschwitz* di Jérémie Dres, pubblicato da Coconino...

<http://www.doppiozero.com/materiali/recensioni/varsavia-il-ghetto-e-la-mappa-di-atlantide>

## **Fenomenologia di Peppa Pig**

### **Francesco Mangiapane**

Peppa Pig è ovunque. La serie inglese di cartoni animati per la prima infanzia ha in pochissimo tempo oscurato (letteralmente!) tutti i competitor: Barbabapà, topolini e paperini vari, i famigerati Teletubbies e perfino la sempregialla ApeMaia 3d. Veloce e inesorabile si è rivelata la trionfante scalata della serie verso l'egemonia.

I cui segni sono chiari a chiunque fra i trenta e quaranta (tq?) si ritrovi alle prese con qualche figlio piccolo: predominio assoluto sul palinsesto di Rai YoYo, saturazione di ogni interstizio commerciale della vita del moccioso telespettatore, dall'igiene intima (pannolini e mutande di Peppa Pig), alla socializzazione (zainetto, astuccio

<http://www.doppiozero.com/materiali/glittering/fenomenologia-di-peppa-pig>